



Città di Modigliana  
Provincia di Forlì-Cesena

*Comunicato stampa*

***MOSTRA DELLO SCULTORE CERAMISTA ENZO BABINI:  
“Cento Terrecotte raccontano la Divina Commedia”***

Nella ex Chiesa di San Rocco – Sala P.Alpi, da sabato 3 ottobre a domenica 1 novembre, saranno esposte n. 100 formelle in terracotta, dedicate alla Divina Commedia, dello scultore ceramista romagnolo Enzo Babini.

L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Modigliana (città, culla dell'illustre dinastia dei Conti Guidi contemporanei del Poeta) e

dall'Accademia degli Incamminati, vuole ricordare il Divino Poeta Dante Alighieri, nel 750esimo anniversario della nascita mettendo in mostra un'esperienza culturale di tutto rilievo e di grande valore artistico, ma non solo.

Enzo Babini, infatti, porta le sue opere in giro per il mondo per contribuire ad uno scambio culturale fra i popoli, che si traduca anche in un messaggio di unione, di condivisione e di pace nel nome dell'arte.

Così le opere di Enzo Babini sono state viste ed ammirate a Lione, a Monaco, a Melbourne, a Città del Messico.

Inoltre, dal 2009, le cento formelle, che raccontano la Divina Commedia, sono esposte permanentemente

COMUNE DI MODIGLIANA ACCADEMIA DEGLI INCAMMINATI DI MODIGLIANA f

Nel 750° Anniversario della nascita di Dante Alighieri

**Cento Terrecotte raccontano la Divina Commedia**

MOSTRA DELLO SCULTORE CERAMISTA ENZO BABINI

CON IL PATROCINIO DI REGIONE TOSCANA - COMUNE DI FIRENZE - COMUNE DI RAVENNA - SOCIETA DANTESCA ITALIANA

DA SABATO 3 OTTOBRE A DOMENICA 1 NOVEMBRE 2015  
INAUGURAZIONE: SABATO 3 OTTOBRE - ORE 10.30

EX CHIESA DI SAN ROCCO (SALA P. ALPI)  
PIAZZA PRETORIO - MODIGLIANA

INTERVENGONO:

IL SINDACO DEL COMUNE DI MODIGLIANA  
PROF. VALERIO ROCCALBEGNI

IL PRESIDENTE DELL'ACCADEMIA DEGLI INCAMMINATI  
PROF. VENERINO POLETTI

L'ASSESSORE ALLA CULTURA DEL COMUNE DI MODIGLIANA  
PROFESSA ALBA MARIA CONTINELLI

A SEGUIRE APERITIVO PER GLI INTERVENUTI

ORARI MOSTRA  
SABATO E DOMENICA  
DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.30  
EX CHIESA DI SAN ROCCO (SALA P. ALPI)  
PIAZZA PRETORIO - MODIGLIANA



Città di Modigliana  
Provincia di Forlì-Cesena

nel Museo di Ging-De-Zhen, la città cinese dove è nata la porcellana, e nel novembre del 2011 sono state collocate nel Museo Puskin di Mosca. Attualmente queste ultime, sono oggetto di una mostra itinerante in varie città della Russia come San Pietroburgo e Samara.

Ora queste formelle approdano a Modigliana, in una piccola ma prestigiosa sala espositiva, collocata nel suggestivo scenario di piazza Pretorio, che rammenta i fasti di Modigliana nel Medioevo. La realizzazione delle formelle di cotto è il frutto di una grande sfida, che Enzo Babini ha accolto, quella di rendere materico un concetto storico filosofico, e l'ha vinta risolvendo tutto in "una pura essenzialità rappresentativa, spoglia del costume del tempo" (come scrive Mons. Pietro Amato, direttore del Museo Storico Vaticano).

In questo modo il messaggio di Dante viene colto nella sua dimensione storica e contemporaneamente spogliato di ogni orpello temporale per trasformarlo in un messaggio diretto all'uomo, a qualunque epoca della storia esso appartenga. Così come ormai fuori di una singola storia è Dante Alighieri, il sommo poeta, le cui parole sono per tutti gli uomini e per tutti i secoli.

#### **NOTE BIOGRAFICHE DI ENZO BABINI:**

Enzo Babini è nato a Cotignola (RA) il 20 marzo 1946. Dal 1952 al 1957 frequenta la scuola locale di Arti e Mestieri, sotto la guida del prof. Luigi Varoli.

Successivamente prosegue i propri studi all'Istituto Statale d'Arte di Faenza, dove ottiene il diploma di Maestro d'Arte e la maturità di magistero, sviluppando contemporaneamente esperienze presso gli studi dei più noti maestri ceramisti come Angelo Biancini e Carlo Zauli. Ben presto intraprende la carriera di insegnante presso l'Istituto Statale d'Arte di Oristano, in Sardegna, e dopo tre anni ottiene il trasferimento presso l'Istituto Statale d'Arte di Siena. Dal 1978 ottiene la titolarità di Cattedra presso l'Istituto Statale d'Arte di Faenza che mantiene fino al 1994. Nel frattempo si distingue vincendo premi alle mostre italiane di ceramica e di scultura.

Tra gli anni '70 e '80 definisce uno dei tratti preminenti del suo profilo d'artista con l'esecuzione di numerose sculture in ceramica e bronzo, distinguendosi soprattutto per gli originali risultati ottenuti nella fase del cromatismo finale. Da oltre vent'anni è conosciuto per le numerose mostre personali e collettive, sia in Italia che all'estero.